



//nome del bene

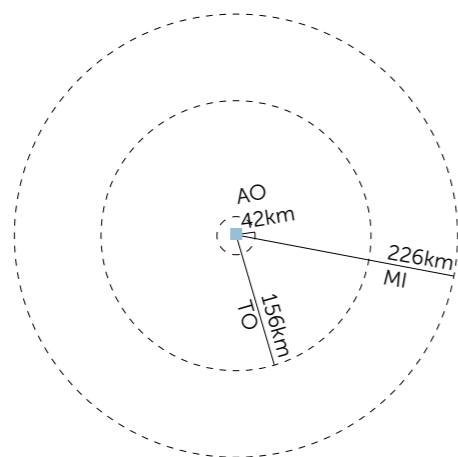
## 1.9 // VILLAGGIO PERA CARÀ

Il villaggio di Pera Carà a La Thuile rappresenta una importante testimonianza dell'attività mineraria del carbone. Questo villaggio operaio comprende i baraccamenti utilizzati anche come campo di prigionia nella Seconda Guerra Mondiale. Realizzate con una struttura a telaio in legno su cordoli in calcestruzzo armato, le baracche mostrano oggi evidenti segni di deterioramento. Sebbene le miniere siano state chiuse nel 1966, il villaggio di Villaret rimane comunque un insediamento ben integrato nell'ambiente naturale circostante. Un eventuale progetto di recupero va concepito in relazione ai futuri scenari di valorizzazione turistica del complesso minerario.



//localizzazione e accessibilità

/Comune di La Thuile - località Pera Carà





//superfici e volumi  
~ 1300 m<sup>2</sup> di SLP



//assetto proprietario  
proprietà pubblica / Comune di La Thuile



//classificazione urbanistica  
/L'edificio rientra nell'area del PRG denominata C4-V2 quindi "Aree soggette a Piano Urbanistico di Dettaglio e destinate a servizi"  
/Il manufatto rientra negli ambiti inedificabili riferiti all'art. 35 - Frane come area a bassa pericolosità e all'art. 36 - Inondazioni come area a bassa pericolosità



//stato di conservazione del patrimonio costruito  
a. rudere  
b. edificio/i in pessimo stato di conservazione con evidenti problematiche dal punto di vista strutturale  
c. edificio/i in buono stato di conservazione che preserva integrità formale e strutturale  
d. edificio/i in ottimo stato di conservazione - utilizzato/abitato



//qualità architettonica  
/È noto che a partire dall'Ottocento, in territorio valdostano, si sono sviluppate diverse concessioni minerarie. Il villaggio Pera Carà a La Thuile rappresenta uno dei maggiori esempi di sviluppo intorno all'attività mineraria del carbone. Il villaggio minerario di Villaret, composto anche dal manufatto schedato precedentemente, oggi risulta quasi completamente in stato di abbandono e in condizioni fortemente precarie. Gli edifici in oggetto comprendono le baracche che storicamente rappresentavano il campo di prigionia per i prigionieri impiegati nelle miniere prevalentemente dopo il secondo conflitto mondiale. Le baracche sono realizzate con struttura in calcestruzzo armato e sono visibilmente soggette a fenomeni di degrado importanti. Nel 1966 le miniere sono state definitivamente chiuse.



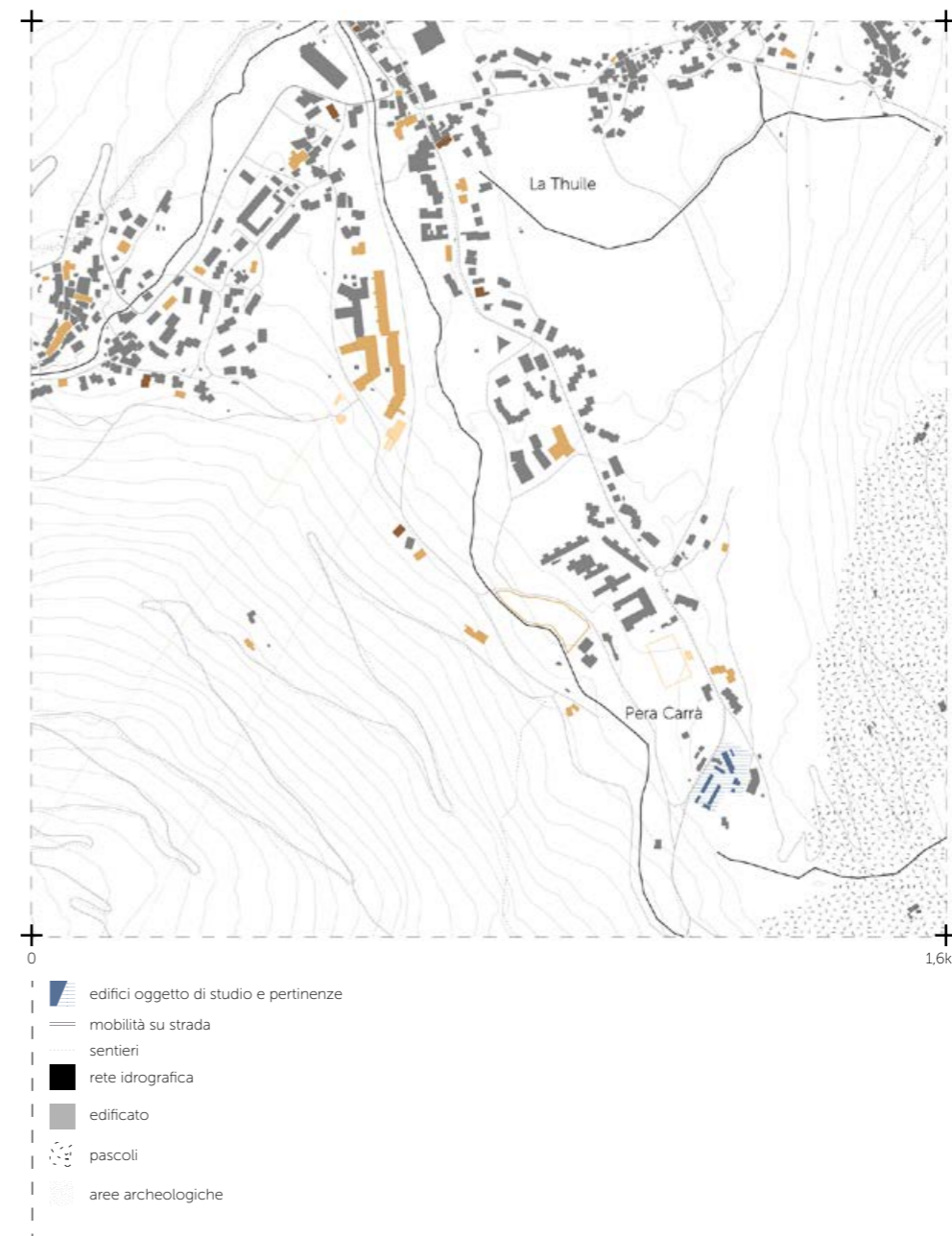
//qualità paesaggistica ed ambientale  
/La qualità paesaggistica non è un aspetto secondario in quanto il villaggio di Villaret rappresenta un'ottima risorsa in termini di spazi a disposizione e di connessione con l'ambiente naturale circostante.



//presenza nel contesto di funzioni, attività e servizi

- attività sportive
- attività ricettive
- attività di ristorazione

VILLAGGIO PERA CARÀ





//informazioni storiche



1// CTR volo 1965  
fonte: Geoportale  
SCT Valle d'Aosta

VILLAGGIO PERA CARA



2// fotografia degli edifici  
a stecca dell'ex complesso  
minerario

3// coperture e stratificazioni



4// fotografia del complesso  
scattata provenendo dalla  
frazione Villaret

5// fotografia degli spazi  
aperti tra gli edifici del  
complesso

6// fotografia del fabbricato  
che costituisce la testata  
sud del complesso



VILLAGGIO PERA CARA



POTENZIALITÀ

- /importante disponibilità di superficie
- /edificio in posizione isolata e fortemente immerso nel contesto naturale
- /edificio limitrofo al complesso Delta Sider (scheda precedente). Questo aspetto può essere determinante per ragionare su interventi strategici con una visione più ampia
- /possibile diversificazione dei servizi



CRITICITÀ

- /edifici in completo stato di abbandono che manifestano, in alcune parti, fenomeni di degrado
- /la diversificazione dei servizi richiede un'importante gestione degli spazi comuni
- /posizione leggermente isolata rispetto alle strutture ricettive e agli impianti sciistici del comune

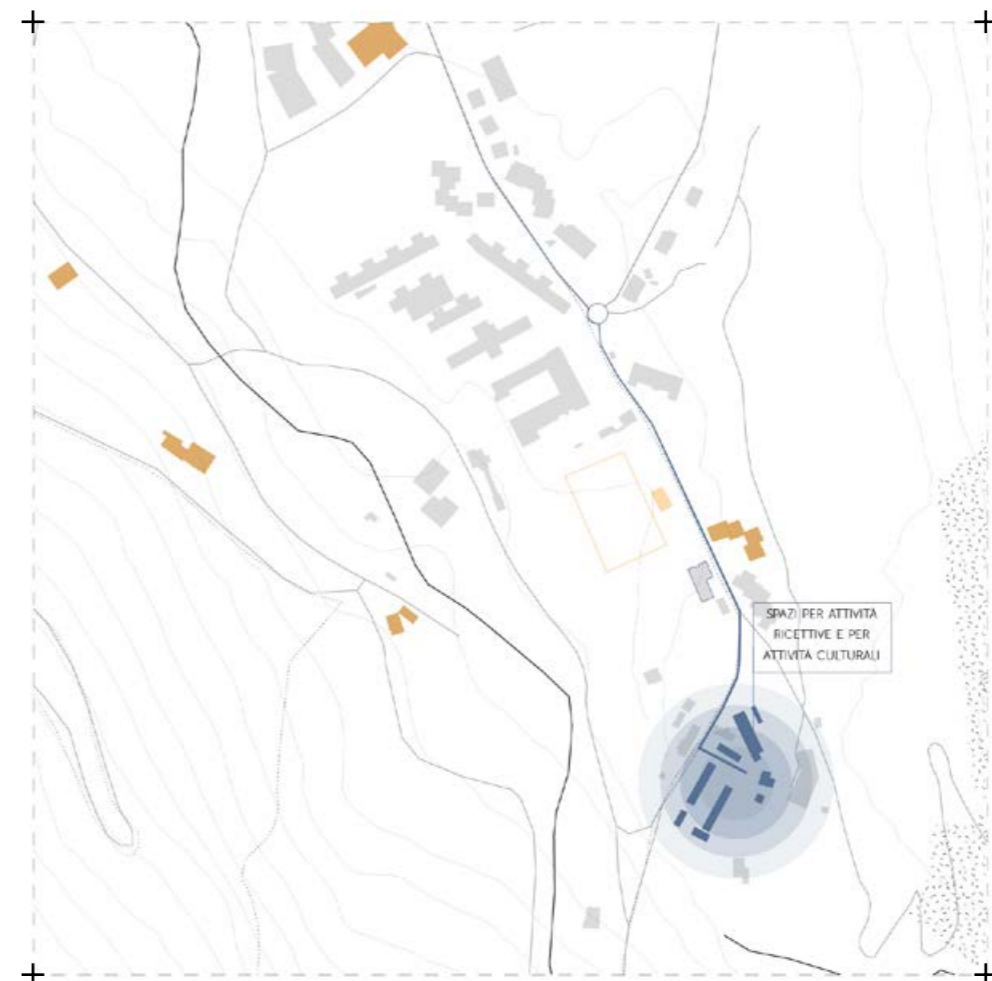


//vocazioni e possibili destinazioni d'uso

L'importante disponibilità di superficie permette di identificare un ipotetico mix funzionale in relazione ai futuri scenari turistici del complesso, caratterizzato principalmente da:

- /attività ricettive
- /attività culturali e museali legate all'attività mineraria

Nel 2008 è stata eseguita una verifica di interesse culturale degli edifici proposta alla Soprintendenza che si è espressa con esito negativo.



- edifici oggetto di studio
- potenziali aree di aggregazione in un'ottica di rigenerazione
- flussi potenziali
- edificato
- rete idrografica
- mobilità su strada
- sentieri
- servizi e attività esistenti
- attività sportive
- attività ricettive
- pascoli